

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE (PDC)

Il sottoscritto è:

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Con studio in: Stato Provincia Comune

Via, Piazza N. C.A.P.

Scala Piano Interno

Telefono Cellulare Fax

Email PEC

in qualità di

iscritto/a all' della provincia di al numero

ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/2001, in merito alla domanda di permesso di costruire per l'intervento edilizio relativo all'immobile ubicato in

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

Scala Piano Interno

censito C.F. sezione foglio mappale subalterno

censito C.T. sezione foglio mappale

censito C.T. sezione foglio mappale

censito C.T. sezione foglio mappale

area di PRGC adibita ad uso

sotto la propria responsabilità civile e penale
ASSEVERA

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, consistenti in :

rientranti nel disposto dell'art. 10, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e smi

sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, ambientali e alle norme relative all'efficienza energetica;

Trattandosi di intervento rientrante nel disposto dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 380/2001, verrà richiesto – entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento – il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. 380/2001;

Ove l'interessato non proponga domanda di agibilità, fermo restando l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a), b) e d), e all'articolo 5, comma 3, lettera a), dell'articolo 25, del DPR 380/2001 presenta la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di accatastamento dell'edificio che lo sportello unico provvede a trasmettere al catasto;
- dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico valutate secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto tecnico abilitato alla progettazione è inoltre consapevole che, **ai sensi del comma 13, art. 20 del D.P.R. 380/2001** ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni di cui al comma 1 del medesimo art. 20, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al medesimo comma, è punito con la reclusione da uno a tre anni. In tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Asseverazione firmata digitalmente dal tecnico abilitato

ATTENZIONE : le false attestazioni o asseverazioni sono punite ai sensi della legge penale.